



## **COMUNICATO**

Si è svolto lo scorso **19 dicembre 2018** presso la Direzione Formazione e Istruzione della Regione Veneto il consueto incontro di Cabina di Regia paritetica costituita da Rappresentanti della Regione, Organizzazioni Sindacali e Associazioni di Categoria e prevista dalla DGR 1359/2015, per analizzare i dati dopo l'avvio dei **corsi per OSS del secondo ciclo formativo 2018** di cui alla DGR 688/2017. Sottolineiamo l'assenza della CGIL al tavolo.

L'elaborazione dei dati è, come sempre, molto precisa ed esaustiva, ci viene fatto un resoconto puntuale della situazione dove il problema sostanziale che emerge è che nonostante l'autorizzazione di ulteriori 11 corsi per coprire quelli non avviati con il primo ciclo di luglio 2017, 5 corsi non sono cominciati per mancanza di iscrizioni, in sintesi dei 66 progetti presentati ne sono stati avviati 61 ovvero 5 in meno, 1 nell'area di Venezia Centro storico, 1 a Padova, e ben 3 nell'area del Vicentino.

Nel dettaglio a fronte di quasi **4000 iscritti alla selezione**, se ne sono presentati poco più di 3000 dei quali circa 1900 sono stati resi idonei, ma solo **1809 si sono iscritti al percorso formativo** di cui 1212 donne e 273 uomini con età media di 45 anni circa (!!!), dei quali il 17,9 % di stranieri.

La situazione pertanto continua ad essere fortemente critica, già con il primo ciclo di luglio 2017, il cui percorso formativo dovrebbe concludersi in questi mesi, sono stati 315 gli iscritti in meno di quelli programmati ai quali si devono sommare altri 201. Non sarà sufficiente colmare questa lacuna con l'acquisizione del titolo da parte di coloro che verranno formati attraverso diplomati presso gli Istituti Professionali Socio Sanitari dell'anno formativo 2017-2018 che concluderanno a breve il percorso formativo, stimati in circa 290.

Abbiamo ancora una volta segnalato come l'**elevato costo del corso** sia un fondamentale deterrente importante per le iscrizioni, anche perché gli studenti generalmente sono disoccupati in quanto obbligati a svolgere le ore di lezione e di tirocinio. Per ovviare all'evidente difficoltà di soddisfare il fabbisogno di OSS espresso dal territorio, è in fase di verifica la possibilità di **cofinanziare i corsi con risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE)** attraverso il modello del voucher, prevedendo una graduatoria di merito per l'accesso ai voucher stessi e tenendo in considerazione la condizione individuale e il punteggio conseguito nel test di selezione in ingresso, allo scopo di coprire una significativa quota di partecipazione. Viene proposta dal rappresentante dell'URIPA, l'ipotesi di creare una sorta di prestito-finanziamento per i corsisti, da rimborsare una volta assunti dalle strutture in tempi concordati, in modo tale da evitare di obbligarli a tirar fuori somme considerevoli in condizione di disoccupazione.

È stato infine definito di confermare la data del **2 ottobre di ogni anno per il test di ingresso** ai corsi, salvo non caschi in giorno festivo, che coincide con la giornata internazionale dell'anziano. La Direzione Risorse Strumentali SSR si è impegnata a riconvocare il tavolo nella primavera prossima per fare il punto della situazione.

*Per la UIL FPL erano presenti al tavolo Francesco Menegazzi, Piero Polo, Maria Cristina Rosa e Marco Scianna.*

UIL FPL Veneto  
Segreteria Regionale

Venezia-Mestre, 19 dicembre 2018